

INDICE - SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	Pag. XVII
----------------------------	-----------

INTRODUZIONE

ORDINE GIURIDICO E PROCESSO ECONOMICO NELL'ANALISI DI *LAW AND ECONOMICS*

FRANCESCO CAPRIGLIONE

1. La cornice: le problematiche e l'ambito della ricerca.....	Pag.	1
2. Diritto ed economia: i principi della cd. costituzione economica...	»	4
3. Il processo di europeizzazione.....	»	8
4. La globalizzazione.....	»	12
5. Regolazione del mercato e funzione disciplinare del contratto.....	»	15
6. Metodo d'analisi del diritto dell'economia.....	»	18
7. (<i>Segue</i>): ... orientamenti interpretativi e prospettive.....	»	21

CAPITOLO PRIMO

INTEGRAZIONE EUROPEA E DIRITTO COSTITUZIONALE

CARMELA DECARO

1. L'integrazione europea: un percorso in divenire.....	Pag.	25
2. Le fasi dell'integrazione e gli effetti costituzionali.....	»	30
2.1. La prima fase (1957-1986): dal mercato comune al "diritto in comune".....	»	31

2.2. La seconda fase (1986-2001): un processo di revisione semipermanente.....	»	37
2.3. La terza fase (2001-2009): dal fallimento del Trattato per la Costituzione europea (2004) al Trattato di Lisbona (2007).....	»	44
3. Il Trattato di Lisbona: le basi giuridiche in vigore dell'Unione europea. La struttura.....	»	46
3.1. Identità europea e identità nazionali: valori e obiettivi in spazi giuridici rinnovati	»	47
3.2. Alle basi del governo dell'Unione: i principi democratici	»	51
3.3. Le istituzioni nel sistema parlamentare europeo.....	»	54
3.4. Competenze funzionali alla unitarietà dei fini	»	62
4. Mercato interno, politica economica e politica monetaria: un sistema interdipendente	»	65
4.1. Mercato interno	»	65
4.2. Politica economica. Gli interventi 2010-2015: la cornice integrata di politica economica e l'Unione di bilancio.....	»	69
4.3. L'assistenza finanziaria: gli interventi transitori per l'emergenza 2010-2013	»	77
4.4. La politica monetaria: gli interventi del 2010-2015	»	80
4.4.1. Gli interventi della BCE: oltre le misure convenzionali	»	80
4.4.2. La cornice finanziaria integrata: l'Unione bancaria.....	»	83
5. Gli obiettivi del Rapporto 2015.....	»	87
5.1. Gli "sviluppi costituzionali" durante la crisi	»	88

SEZIONE PRIMA

I FONDAMENTI E LA CORNICE COSTITUZIONALE

CAPITOLO PRIMO

SISTEMA DELLE FONTI

VALERIO LEMMA e EVELINA STRIPPOLI

1. Le fonti del diritto: in generale.....	Pag.	105
---	------	-----

2. Rapporti tra fonti nazionali e fonti di ordinamenti esterni.....	»	107
3. Le fonti dell'ordinamento finanziario.....	»	115
4. La prospettiva della <i>soft law</i>	»	117
5. (<i>Segue</i>): suo inquadramento nella cultura delle regole.....	»	120
6. La <i>soft law</i> in un periodo di turbolenze finanziarie	»	122

CAPITOLO SECONDO

**LA “COSTITUZIONE ECONOMICA”: NOTE ESPLICATIVE
DI UNA NOZIONE CONTROVERSA**

SANDRO AMOROSINO

1. Il concetto di “costituzione economica” nell’ambito del diritto dell’economia.....	Pag.	125
2. I vari significati di costituzione, che vengono in rilievo anche in campo economico.....	»	126
3. La costituzionalizzazione dei rapporti economici	»	130
4. I temi principali trattati nella “costituzione economica” europea ed in quella italiana.....	»	134
5. La tutela del risparmio: evoluzioni e convergenze.....	»	137

CAPITOLO TERZO

**PARLAMENTI E GOVERNI NELLA COSTITUZIONE
“COMPOSITA” DELL’UNIONE EUROPEA**

NICOLA LUPO

1. La natura “composita” della Costituzione dell’Unione europea.....	Pag.	141
2. La “disconnessione democratica” nell’Unione europea.....	»	143
3. Le difficoltà nell’assicurare un controllo parlamentare nei confronti di un Esecutivo “frammentato”	»	146
4. Le difficoltà derivanti dal carattere sempre più asimmetrico dell’Unione europea	»	153

5. L'influenza dell'Unione europea sulle forme di governo degli Stati membri.....	»	156
6. Il caso italiano: i "governi tecnici" e il ruolo svolto dalla Presidenza della Repubblica.....	»	159
7. In conclusione. La tesi del "pilota automatico" e la sua critica. L'incentivo europeo ai "governi dalle larghe intese".	»	165

CAPITOLO QUARTO

FEDERALISMO E AUTONOMIE LOCALI

PAOLO CARROZZA

1. Federalismo e diritto dell'economia: alcune premesse terminologiche e concettuali.....	Pag.	167
2. Assetto «multilivello» dell'ordinamento, processi di globalizzazione e governo dell'economia.....	»	174
3. Il paradosso della globalizzazione: la crescita di peso delle autonomie territoriali. Lo sviluppo locale e la sua crisi: verso uno strisciante neocentralismo?	»	180
4. Ricomporre il governo dell'economia. <i>Who governs?</i> Crisi finanziaria, secessionismi e prospettive europee.....	»	185

CAPITOLO QUINTO

FINANZA PUBBLICA

DOMENICO SICLARI e GIUSTINO LO CONTE

1. Introduzione.....	Pag.	191
2. Il processo di integrazione europea e le regole sulla finanza pubblica.....	»	194
2.1. Il Trattato di Maastricht.....	»	194
2.2. Il Patto di stabilità e crescita.....	»	195

2.3. Il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla <i>governance</i> dell'Unione economica e monetaria	»	199
3. L'introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Costituzione.....	»	201
4. L'attuazione del pareggio di bilancio: la legge n. 243 del 2012	»	205
5. I principali documenti di finanza pubblica: cenni	»	209
5.1. Il Documento di economia e finanza e la Nota di aggiornamento.....	»	210
5.2. La legge di stabilità	»	211
5.3. La legge di bilancio.....	»	212
5.4. Il bilancio di assestamento	»	215
5.5. Il rendiconto generale dello Stato	»	216

SEZIONE SECONDA

REGOLE ED AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO PRIMO

AUTOREGOLAZIONE E CONTROLLO

MIRELLA PELLEGRINI

1. Premessa.	Pag.	221
2. Potere normativo e cultura delle regole.....	»	225
3. Le «aperture» disciplinari ed il ridimensionamento del «dogma della statualità» del diritto.....	»	228
4. Deregolamentazione e autoregolazione alla luce del processo di integrazione economica europea.	»	233
5. Le nuove tecniche di formazione delle regole: consultazione preventiva, funzione disciplinare del «contratto» e codici di autodisciplina.	»	236
6. Crisi del mercato e limiti dell'autoregolazione.	»	240

CAPITOLO SECONDO

LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

ELISABETTA BANI e GIANCARLO MONTEDORO

1. Le Autorità amministrative indipendenti: “chi erano costoro?”	Pag.	243
2. Le Autorità indipendenti e la regolazione dei mercati	»	248
3. Tratti comuni e differenze strutturali tra le varie autorità.....	»	251
4. La Banca d'Italia.....	»	255
5. Le altre Autorità di regolazione dei mercati finanziari (Consob, Ivass, Covip)	»	258
6. Le Autorità di regolazione dei mercati liberalizzati (dei servizi di pubblica utilità): AEG, AGCOM Autorità per i trasporti.....	»	260
7. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato.....	»	263
8. Le autorità di garanzia di diritti costituzionalmente rilevanti: Commissione per lo sciopero nei servizi pubblici essenziali e Garante della privacy.....	»	264
9. La “razionalizzazione” delle autorità: qualche considerazione sugli ultimi interventi del legislatore	»	266
10. L'impatto della giurisprudenza della Corte di Strasburgo sul sistema delle amministrazioni indipendenti ed in particolare sui poteri sanzionatori di queste ultime.....	»	268

CAPITOLO TERZO

**VALORE E RUOLO DEL TERZO SETTORE
NEL WELFARE IN EVOLUZIONE**

EMANUELE ROSSI

1. La dimensione “quantitativa” del Terzo settore in Italia.	Pag.	273
2. Significato e valore del Terzo settore	»	274
3. Verso una definizione di Terzo settore	»	278
4. Il Terzo settore nel welfare sociale e sanitario italiano	»	281
5. Gli strumenti di interazione tra Terzo settore e amministrazioni pubbliche.	»	284

- | | | |
|---|---|-----|
| 6. (<i>Segue</i>): i criteri per la scelta degli enti del Terzo settore da parte delle amministrazioni pubbliche..... | » | 286 |
| 7. Una considerazione, per concludere..... | » | 288 |

SEZIONE TERZA

MEZZOGIORNO D'ITALIA E UNIONE EUROPEA

CAPITOLO PRIMO

MEZZOGIORNO D'ITALIA E UNIONE EUROPEA.
LA CONVERGENZA MANCATA

GIUSEPPE DI TARANTO e RITA MASCOLO

- | | | |
|---|------|-----|
| 1. La sovranità economica dallo Stato alle autonomie locali | Pag. | 293 |
| 2. La convergenza mancata..... | » | 295 |
| 3. Il modello di specializzazione meridionale | » | 301 |
| 4. Investimenti diretti esteri..... | » | 305 |
| 5. Fondi strutturali..... | » | 308 |
| 6. Osservazioni conclusive..... | » | 312 |

CAPITOLO SECONDO

IL NUOVO DIBATTITO SUL DUALISMO
ECONOMICO ITALIANO

AMEDEO LEPORE

- | | | |
|--|------|-----|
| 1. Il divario Nord-Sud e le sue origini. | Pag. | 315 |
| 2. Divergenza e convergenza: l'evoluzione del divario | » | 319 |
| 3. Un inquadramento del dibattito attuale sul dualismo..... | » | 322 |
| 4. La <i>governance</i> della politica di coesione e sviluppo..... | » | 331 |
| 5. Conclusioni..... | » | 336 |

SEZIONE QUARTA

STATO E ORDINAMENTI PARTICOLARI

CAPITOLO PRIMO

ECONOMIA, DIRITTO PUBBLICO E RELIGIONE

PIERLUIGI CONSORTI

1. Premesse storiche terminologiche.	Pag.	343
2. Il diritto pubblico dell'economia a) Il finanziamento pubblico dei bisogni religiosi della popolazione.	»	346
2.1. b) I caratteri della spesa di culto.	»	347
2.2. La questione romana e la spesa di culto nel primo Nove- cento.	»	348
2.3. Gli impegni finanziari statali nei Patti lateranensi e quelli verso le altre Confessioni religiose: la "tassa ecclesiastica".	»	349
2.4. La riforma concordataria del 1984-1987: abolizione dei bene- fici ecclesiastici e introduzione dell'8 per mille.	»	350
2.5. Valutazione del sistema di finanziamento pubblico delle Con- fessioni religiose.	»	353
3. Il diritto pubblico dell'economia della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.	»	356
4. L'ingresso del Vaticano nel sistema Euro.	»	363

CAPITOLO SECONDO

I RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI TRA ITALIA
E REPUBBLICA DI SAN MARINO

ALBERTO URBANI

1. Il problema generale delle relazioni tra uno Stato <i>enclave</i> e quello circostante e la Convenzione di Roma italo-sammarinese del 1939.	Pag.	365
2. Gli accordi monetari: dalla convenzione monetaria del 1981 all'avvento dell'euro.	»	367

3. L'assetto istituzionale dell'ordinamento finanziario sammarinese...	»	369
4. La disciplina antiriciclaggio nei due ordinamenti.....	»	373
5. Il segreto bancario nella Repubblica di San Marino.....	»	377

SEZIONE QUINTA

I MERCATI

CAPITOLO PRIMO

**GLI OPERATORI DEL MERCATO FINANZIARIO:
REGOLAZIONE E SUPERVISIONE**

MIRELLA PELLEGRINI e ANGELA TROISI

1. Premessa.....	Pag.	383
2. Dal mercato bancario al mercato finanziario.....	»	385
3. (<i>Segue</i>): parità concorrenziale e supervisione.....	»	388
4. Le banche e l'attività creditizia.....	»	392
5. I soggetti operanti nel settore finanziario: gli intermediari non bancari.....	»	397
6. Le imprese di investimento.....	»	402
7. (<i>Segue</i>): la gestione collettiva del risparmio.....	»	405
8. Conclusioni.....	»	410

CAPITOLO SECONDO

LE PRIVATIZZAZIONI NEL DIRITTO DELL'ECONOMIA

DOMENICO SICLARI

1. Privatizzazioni e mercato, tra concorrenza e servizio pubblico.....	Pag.	413
2. La trasformazione di enti pubblici in società per azioni e la dismissione delle partecipazioni azionarie.....	»	419

3. La disciplina dei poteri speciali: <i>golden share</i> e <i>poison pill</i>	»	423
4. Il regime giuridico delle società a partecipazione pubblica.....	»	426
5. Privatizzazione degli istituti bancari di diritto pubblico e modello delle fondazioni.....	»	429
6. Tendenze e prospettive di disciplina.	»	433

CAPITOLO TERZO

CONCORRENZA E MERCATO

ANNA ARGENTATI

1. Significato e importanza del mercato concorrenziale.....	Pag.	437
2. L'introduzione di una legge antitrust in Italia: profili storici e impatto sistematico.....	»	440
3. La legge n. 287/90: caratteri generali	»	443
3.1 L'impianto filo comunitario.....	»	444
3.2. L'istituzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato quale autorità amministrativa indipendente.....	»	445
3.3. I contenuti essenziali: le restrizioni "pubbliche" e le restrizioni "private" della concorrenza.	»	446
4. Concorrenza e Costituzione.....	»	449

CAPITOLO QUARTO

IL RUOLO DELLO STATO NEI SETTORI STRATEGICI DELL'ECONOMIA

MIRELLA PELLEGRINI e ANDREA SACCO GINEVRI

1. Note introduttive sui poteri speciali dello Stato nei settori economici strategici.	Pag.	453
2. (<i>Segue</i>): la nuova forma di protezione degli interessi pubblici essenziali (<i>i.e.</i> una salvaguardia che prescinde dalle privatizzazioni).....	»	456

3. L'influenza dello Stato nei settori della difesa e della sicurezza nazionale.....	»	457
4. (<i>Segue</i>): la limitata azione statale nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.....	»	460
5. La transizione dallo Stato imprenditore allo Stato supervisore.....	»	462
6. (<i>Segue</i>): la riferibilità ai poteri strategici applicabili in ambito finanziario.....	»	464

CAPITOLO QUINTO

I MERCATI DI STRUMENTI FINANZIARI

MARCO SEPE

1. Introduzione. Nozione di "Borsa" o Mercato".....	Pag.	465
1.1. L'evoluzione della disciplina dei mercati in Italia.....	»	467
1.2. Le direttive MIFID I e MIFID II.....	»	471
2. I mercati regolamentati. La società di gestione del mercato.....	»	475
2.1. Il regolamento del mercato, l'autorizzazione del mercato regolamentato e l'attività della società di gestione.....	»	478
2.2. La vigilanza.....	»	483
3. I Sistemi multilaterali di negoziazione. Nozione e sostanziale parificazione ai mercati regolamentati.....	»	485
3.1. Organizzazione e funzionamento dei MTF.....	»	489
3.2. La vigilanza.....	»	491
4. Gli internalizzatori sistematici. La nozione di internalizzatore sistematico e i connotati positivi e negativi dell'attività.....	»	493
4.1. Lo svolgimento dell'attività e il regime di vigilanza e trasparenza applicabili.....	»	497
5. I Sistemi organizzati di negoziazione. Nozione e natura residuale della categoria.....	»	500

SEZIONE SESTA
L'ORDINAMENTO FINANZIARIO EUROPEO

CAPITOLO PRIMO
L'ARCHITETTURA DI VERTICE DELL'ORDINAMENTO
FINANZIARIO EUROPEO

VINCENZO TROIANO

1. Introduzione.	Pag.	505
2. L'assetto ordinamentale di vertice nel settore finanziario antecedente alla riforma del 2010.	»	507
3. (<i>Segue</i>): dibattito tecnico ed istanze riformatrici.	»	510
4. Crisi finanziaria e revisione dell'architettura di vertice.	»	512
5. Il Sistema europeo di vigilanza finanziaria.	»	515
6. Struttura, responsabilità e compiti delle ESA. Rapporti con lo CERS.	»	517
7. (<i>Segue</i>): gli strumenti dell'azione.	»	521
8. Il CERS: funzioni e raccordi operativi.	»	528

CAPITOLO SECONDO

UNIONE MONETARIA E RUOLO DELLA BCE.
UNIONE BANCARIA EUROPEA, SSM, SRM.

FRANCESCO CAPRIGLIONE

1. L'Unione Monetaria Europea.	Pag.	533
2. L'originale ruolo della BCE all'interno dell'UME.	»	537
3. (<i>Segue</i>): la sua evoluzione verso un <i>Central banking System</i>	»	541
4. L'Unione Bancaria Europea: una sfida per un'Europa più unita. ...	»	545
5. (<i>Segue</i>): il 'Meccanismo unico di vigilanza'.	»	548
6. (<i>Segue</i>): il 'Meccanismo unico di risoluzione delle crisi'.	»	552
<i>Conclusioni</i>	»	555

